

CULTURA E SOLIDARIETÀ

di LUCA BALDUZZI

IMOLA. La Biblioteca comunale di Imola festeggia il ventesimo anniversario della riapertura degli spazi del primo piano al pubblico.

E per questa occasione oggi propone un pomeriggio ricco di appuntamenti. Si comincia con la visita guidata alla Libreria francescana e all'esposizione Voci di donne tra '800 e '900 nei fondi della Bim (ore 15.30), a cui seguiranno quella agli affreschi dell'ex chiesa inferiore di San Francesco (ore 16), l'incontro La biblioteca riapre la mente, il cuore, lo spirito, con Alfonso Cuccurullo (ore 16.30), la degustazione Un infuso di saggezza, a base di infusi BiblioTè e biscotti Bim (ore 17.30), e intermezzi musicali a cura della scuola di musica "Vassura-Baroncini", con Eleonora Lo Gerfo all'arpa celtica e Cecilia Ricci al flauto.

Il regalo più significativo, però, la biblioteca ha deciso di farlo al paese di Visso, in provincia di Macerata, distrutto dal terremoto dell'ottobre scorso, aderendo al progetto Futuro infinito, con l'obiettivo di costruire una biblioteca itinerante per la piccola comunità marchigiana.

I mattoni, in questo caso, saranno i libri: da oggi al 14 gennaio gli imolesi che desiderano contribuire potranno consegnare alla biblioteca uno o due libri, per bambini o per adulti, fra i più importanti per la propria vita. E sulla prima pagina del/dei libri da donare potranno scrivere, se lo desiderano, il loro nome, un pensiero o una recensione.

«Una biblioteca rappresenta passato e futuro per un territorio. Invitiamo pertanto tutti, grandi e bambini, a portare uno o due libri in Biblioteca, che andranno a ricostruire una biblioteca che non

La biblioteca festeggia i 20 anni e si mobilita per aiutare i terremotati

Adesione al progetto "Futuro infinito" con l'obiettivo di costruire una biblioteca itinerante per Visso, cittadina distrutta dal sisma

c'è più», rilancia l'iniziativa Elisabetta Marchetti, assessore alla Cultura. «La consegna dei libri a Visso sarà organizzata in collaborazione con il Tavolo aiuti terremoto Cen-

tro Italia coordinato dal Comune».

Il regalo per Imola, in qualsiasi caso, non tarderà ad arrivare: «Tra pochi mesi la cittadina avrà a disposizione ulte-

riori 300 mq al pubblico con una esposizione di libri a "scaffale aperto" pari a oltre 16 mila titoli e ben 36 nuove sedute per la lettura e lo studio», ricorda la Marchetti. Un

grande investimento per «uno dei luoghi più amati della nostra città. In questi venti anni sono entrate in biblioteca comunale oltre 2 milioni 240mila persone, sono stati regi-

strati in prestito esterno circa 1 milione 592mila documenti (libri, cd, dvd), e sono stati acquistati oltre 80 mila nuovi documenti tra libri e multimediali».



I mattoni per la ricostruzione saranno i libri che gli imolesi possono donare fino al 14 gennaio

A lato una delle suggestive sale della biblioteca di Imola che oggi ha in serbo diverse iniziative per festeggiare i 20 anni dalla riapertura del primo piano

Oggi pomeriggio ricco di appuntamenti per celebrare il ventennale dalla riapertura

Nuovi spazi e maggiori servizi nel corso degli anni

Il processo di rinnovamento ha interessato anche le nuove tecnologie e una migliore accessibilità

IMOLA. Quello del miglioramento degli spazi e dei servizi della biblioteca di Imola, accompagnato in più di una occasione da un contestuale intervento per il recupero architettonico e funzionale dell'ex convento di San Francesco che la ospita, è un progetto che non conosce interruzioni.

Oggi si festeggia la conclusione del primo lotto di lavori che ha consentito l'apertura delle nuove sale di lettura al primo piano, la ristrutturazione della sala di

consultazione risalente agli anni Trenta, l'ampliamento degli spazi per il pubblico, l'accrescimento della dotazione libraria e l'informatizzazione del prestito, nel 1996.

Negli anni successivi, però, sono stati allestiti ulteriori spazi e inaugurati nuovi servizi: la Sezione di letteratura moderna e l'Emeroteca nel 2001, lo Spaziomusica nel 2004, la Sala Conferenze e l'Aula informatica nel 2006, e lo Spaziocinema nel 2007.

Il processo di rinnovamento ha interes-

sato anche le nuove tecnologie (sito internet, copertura wi-fi gratuita, autoprestito dei libri, prestito di e-book reader e biblioteca digitale MLOL), l'accessibilità al servizio (ampliamento dell'orario di apertura) e la ridefinizione del ruolo della biblioteca nella vita culturale della città (diversificazione e potenziamento delle attività culturali e di promozione del libro e della lettura, e organizzazione di importanti esposizioni dedicate ai fondi documentari imolesi). (lu.ba.)

Inchiesta sull'Enoteca regionale: l'assessore Caselli replica a Foti

DOZZA. Non risultano perquisizioni degli uffici dell'assessorato all'agricoltura della Regione Emilia-Romagna, per l'inchiesta della procura di Bologna sull'Enoteca regionale di Dozza per presunte fatture gonfiate. Lo afferma l'assessore all'Agricoltura Simona Caselli in risposta a un'interrogazione del consigliere di Fratelli d'Italia, Tommaso Foti. Secondo Caselli la Giunta regionale non ha altre informazioni rispetto a quelle riportate dai media e comunque ha ribadito che «la Regione è pronta a tutelarsi in ogni



sede». La risposta non è piaciuta affatto a Foti: «Non chiarisce se la Regione continui a erogare contributi all'Enoteca, configurando una volontà di prendere le distanze nonostante appena due

settimane fa una delegazione regionale, capeggiata dal presidente Bonaccini e dall'assessore Caselli, abbia presenziato a New York a un'iniziativa promozionale con una rappresentanza di Enoteca».

Turismo, imprenditori a confronto sulle opportunità del bando regionale

IMOLA. Più di settanta imprenditori hanno partecipato lunedì scorso alla Casa delle Imprese a un incontro sul tema del nuovo bando regionale a favore delle imprese operanti nel settore turistico, commerciale e culturale in Emilia Romagna. I presenti hanno ascoltato i relatori Massimo Pirazzoli, vicesegretario di Confartigianato Assimpres Bologna Metropolitana, Andrea Cevolani e Alice Sartori di Gesa Finance. In molti, al termine della presentazione, hanno posto domande per comprendere meglio quali siano le possibilità di partecipazione a questa iniziativa che offre, alle imprese del settore, la possibilità di accedere a un importante plafond di quasi 15 milioni di euro per progetti di innovazione e sviluppo dell'incoming. A seguire Normanno Cacciari e Matteo Busanelli, di Imolainformatica, hanno

presentato il portale Imolainrete, innovativo motore di ricerca locale e community, rivolto alla promozione delle imprese del territorio imolese. «Grazie agli imprenditori e ai relatori che hanno dato vita a questo importante appuntamento dedicato al nuovo bando regionale per le imprese turistiche e culturali, e alla presentazione di Imolainrete - ha detto Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpres Bologna Metropolitana - La nostra associazione è molto impegnata a offrire occasioni di incontro che permettano di cogliere ogni opportunità utile a proseguire e sviluppare le attività di quanti, ogni giorno, si impegnano con fatica e passione nel creare lavoro e sviluppo per il territorio». Le domande si potranno presentare dal 10 gennaio al 28 febbraio 2017 per via telematica.